La storia di Dodi e Diana

Fu una storia d'amore. Due persone che si conoscevano da anni e che poi ebbero una relazione in un'estate che durò troppo poco.

Il giorno prima di annunciare la loro promessa di matrimonio furono brutalmente uccisi in un tunnel a fianco della Senna.

LA LORO FELICITA

Dodi Fayed, e Diana, Principessa di Galles, stavano andando dall'Hotel Ritz all'appartamento di Dodi, poco lontano dagli Champs Elysées, vicino all'Arco di Trionfo. Il maggiordomo di Dodi aveva messo in ghiaccio una bottiglia di Champagne d'annata.

Sul comodino c'era l'anello di fidanzamento che avevano scelto. Dodi l'aveva ritirato dal gioielliere nel pomeriggio, mentre Diana era dal parrucchiere al salone del Ritz. L'anello si chiamava "Dit moi oui", "Dimmi di sì".

L'incresciosa tragedia che stroncò due giovani vite, ha sbigottito il mondo. Per due famiglie, i Fayed e gli Spencer, il fardello del dolore è ancora presente. In un elogio funebre alla sorella, durante il funerale tenutosi nell'abbazia di Westminster, il Conte Spencer elencò i modi in cui Diana aveva illuminato il mondo in cui era vissuta, rendendo grazie perché, alla fine della sua vita, aveva finalmente trovato la sua felicità personale.

Diana e Dodi si erano conosciuti molto prima dell'estate del 1997 e durante la loro relazione trascorsero più tempo assieme di quanto la gente non abbia mai saputo. Quando i suoi figli erano molto giovani, la Principessa si recò presso Turnbull & Asser, il premiato camiciaio per uomo in Jermyn Street a St James's per ordinare alcuni pigiami e una serie di camice per i Principi William e Harry.

Quando entrò da Turnbull & Asser, c'era un'assemblea in corso, ma l'amministratore delegato, Ken Williams, si allontanò dalla riunione per servire la Principessa. "Che cosa fate di sopra, Ken?" chiese Diana. "Venga a vedere" le rispose. Diana partecipò all'assemblea. "Ah, disse, "allora è così che sprecate il vostro tempo". La Principessa fu presentata ai direttori, tra cui Dodi.

Si trovarono bene assieme e ogni tanto si vedevano a prime cinematografiche o a sfilate di moda. Dodi giocava a polo presso lo Smith Lawn a Windosr e la Principessa partecipò ai tornei per il meraviglioso Trofeo di Harrods in argento dorato.

Sin da quando sua madre se ne era andata, quando la Principessa aveva appena sei anni, Diana aveva cercato una vita familiare felice. Non riuscì a trovarla nei 15 anni trascorsi presso La Casa Windsor dove fu profondamente infelice e sull'orlo della disperazione.

Frequentando la famiglia Fayed a St. Tropez nel luglio del 1997, provò la gioia di svegliarsi in un mondo dove tutti si amavano. Quando Dodi si fece carico di affittare una famosa discoteca affinché tutti potessero godere di una serata lontani dagli occhi indiscreti dei media, la Principessa fu colpita non solo dalla sua premurosità, ma dall'infinita bontà verso i suoi quattro fratelli e sorelle e i suoi due figli.

Dopo quella prima vacanza in famiglia, la Principessa rivelò a un'amica di trovarsi assieme ai suoi figli a Palazzo Kensigton "in preda a forti sintomi di astinenza" poiché avevano trascorso "la vacanza più bella della loro vita". Entrambi i principi scrissero cortesi lettere di ringraziamento al Signor Al Fayed per la splendida vacanza trascorsa assieme.

UN AMORE CHE SBOCCIA

La Principessa e Dodi cominciarono la loro storia d'amore poco dopo. Ci vollero alcune settimane prima che i media lo scoprissero e in quel periodo si concessero un fine settimana a Parigi, parteciparono alla proiezione di un nuovo film in un cinema privato di Soho e organizzarono cene intime nell'appartamento di Dodi a Park Lane, mangiando cibi da asporto seduti sul pavimento guardando dei video.

La linea telefonica che attraverso Hyde Park collegava l'appartamento di Dodi a quello della Principessa al Palazzo di Kensigton era spesso occupata. Fu solo quando andarono in vacanza assieme a bordo dello yacht Jonika che il loro segreto divenne di dominio pubblico.

Una turbina mediatica si scatenò attorno a loro quando una foto scattata a grande distanza, pretendendo di mostrarli intenti ad abbracciarsi sul ponte, fu pubblicata con il titolo "Il Bacio". Alcuni paparazzi travestiti avevano affittato una barca appostandosi di soppiatto vicino al Jonikal per giorni prima di invadere il loro universo privato in maniera così devastante.

Nonostante l'intensa attenzione della stampa e le storie pubblicate con uno sconsiderato disprezzo per la verità, la loro relazione rimase solida. La Principessa non si curò delle dolorose asserzioni su Dodi, assumendosi la colpa di averlo messo nell'occhio del ciclone.

Dodi non si fece scalfire. Non c'era altra cosa più importante per lui da quel momento in avanti del suo amore per la Principessa. Rivelò agli amici che Diana era l'amore della sua vita e nonostante le pressioni incessanti della stampa, non era mai stato più felice. La Principessa confidò a una donna, che la conosceva meglio di quasi chiunque altro, che in Dodi aveva trovato l'uomo che aveva sempre cercato ma che non aveva mai trovato: un uomo forte, buono e amorevole che la soddisfaceva completamente.

La coppia si recò persino in aereo a consultare un'indovina in cui la Principessa confidò. Ciò che lei disse loro deve essere stato rincuorante, poiché successivamente partirono per la loro terza vacanza assieme, che tristemente fu anche l'ultima.

Quella con Dodi fu la prima relazione che la Principessa ebbe da donna libera. Altre relazioni che sono venute alla luce risalgono a quando era sposata o separata dal Principe Carlo, in un momento in cui era spesso infelice a causa della relazione palese del marito con Camilla Parker Bowles.

UNA NUOVA VITA INSIEME

E' inconcepibile che la Principessa abbia continuato la sua relazione d'amore con Dodi se non avesse voluto che diventasse permanente. Con due figli piccoli a scuola, una madre sensibile come Diana non li avrebbe esposti alla derisione se non avesse avuto intenzioni serie con Dodi come futuro patrigno. Non è che ci fosse qualcun altro a bordo del Jonikal, solo l'equipaggio, il personale e loro due. Non c'era un gruppo di amici a camuffare la natura della loro relazione, un artificio usato dal Duca di Windsor quando andò in crociera con la Signora Simpson sullo yacht Nahlin.

Dodi aveva acquistato la casa di Julie Andrews a Malibu, in California, come loro prima casa. La casa è situata proprio sulla spiaggia. La Principessa era entusiasta di avere una sala per le lezioni di ballo dove avrebbe potuto allenarsi.

Aveva comunicato al suo maggiordomo Paul Burrell di prepararsi a trasferirsi a Malibu chiedendogli se anche sua moglie Maria sarebbe voluta venire. Pensò subito quali delle stanze i suoi figli avrebbero occupato durante le loro visite.

Ci sarebbe stata anche una casa a Parigi. Avevano visitato la Villa Windsor nel Bois de Boulogne, riportata dal padre di Dodi agli antichi splendori di quando fu l'ultima residenza del Duca e la Duchessa di Windsor.

La Principessa non voleva essere lontana dall'Inghilterra, per essere vicina ai suoi figli. Però non voleva più vivere permanentemente nel Regno Unito, a causa delle molestie mediatiche. Ironicamente, pensò che a Parigi sarebbe stata al sicuro dagli obiettivi indiscreti. Era entusiasta della vita in America perché lì si era sempre divertita e aveva la sensazione che i locali li avrebbero accolti cordialmente offrendo loro la possibilità di vivere felicemente e in privato.

Come molte altre coppie, dopo una vacanza idilliaca nel Mediterraneo, Dodi e Diana decisero di dire addio alla loro estate trascorrendo un'ultima notte a Parigi. Da quando lasciarono l'aereo a Parigi, furono assillati passo dopo passo da numerosissimi paparazzi. Ci furono scontri. Inseguimenti ad alta velocità.

LA TRAGICA FINE

Per cena, Dodi aveva prenotato da Chez Benoit, un ristorante alla moda, ma riservato. Dovettero abbandonare l'idea di andarci a causa del fastidio provocato dai fotografi alle calcagna. Così, tornarono al Ritz. Persino al ristorante Espadon furono presi d'assalto dagli occhi indiscreti. Perciò si ritirarono in una suite per una cena a due.

Se fossero tornati a Londra la domenica mattina, come pianificato, Diana avrebbe detto ai suoi figli del fidanzamento con Dodi prima di tornare a scuola per il trimestre autunnale. La Principessa aveva accennato ai reporter che la sua prossima mossa li avrebbe stupiti. Ora aveva un progetto per la sua vita futura.

Diana e Dodi avevano in programma di visitare Hong Kong per poi volare attraverso il Pacifico, fermandosi alle Isole Hawaii per una vacanza in una delle isole esterne e proseguendo per Los Angeles, nella loro casa di Malibù.

Con infinito rammarico per chi conosceva e amava Dodi Fayed e Diana, Principessa di Galles, tutto finì nel tunnel dell'Alma, nelle prime ore di una giornata che avrebbe dovuto essere così propizia e felice per ambedue.